

Colombi illustra al Senato la mozione del PCI sulla riforma della previdenza in agricoltura

# Discriminati i lavoratori agricoli anche nelle indennità per l'alluvione

Il ministro Bosco si è impegnato a presentare tra qualche giorno la relazione della commissione sull'assistenza previdenziale

Il Senato ha iniziato ieri il dibattito sulla mozione del PCI che solleva il grave problema della assistenza previdenziale ai lavoratori agricoli. La mozione è stata illustrata da un documento del compagno Colombo. Dopo gli interventi degli oratori del gruppo, si è deciso di rinviare la discussione all'ultima settimana di novembre, perché il Senato possa esaminare, prima di giungere ad una conclusione, la relazione della commissione istituita presso il Ministero del Lavoro per lo studio di questi problemi. Bosco si è infatti impegnato a presentare la relazione della commissione tra qualche giorno all'Assemblea.

La commissione, come è noto, fu istituita in seguito ad un ordine del giorno presentato alla Camera dai comunisti ed è stata costituita il 14 gennaio 1964 e di essa fanno parte tutte le organizzazioni sindacali interessate. Conclusi i lavori di questa commissione il governo non avrà più alibi per ritardare ulteriormente la presentazione di un disegno di legge di riforma della previdenza in agricoltura.

Il compagno COLOMBI nel suo discorso ha denunciato la grave posizione assunta dal governo in questo campo, monoteoricamente impegnato a presentare un progetto programmatico ripetutamente assenti. Il governo non solo ha mantenuto l'impegno di dare gli assegni familiari ai contadini e di attuare la riforma del sistema previdenziale, ma ha addirittura scatenato l'apparato dello Stato per ridurre nelle regioni meridionali i diritti previdenziali già acquisiti dai lavoratori agricoli con la iscrizione negli elenchi anagrafici.

Anche nei provvedimenti assunti dinanzi ai gravissimi danni provocati dalle alluvioni, il governo ha confermato questo atteggiamento anticontadino, prevedendo per i braccianti agricoli un'indennità di disoccupazione inferiore a quella delle altre categorie e affidando ai coltivatori diretti ai quali nega un'indennità concedendo solo un anticipo sulla pensione.

In queste drammatiche circostanze — ha detto Colombo — si monne un trattamento discriminato, che considera i lavoratori della terra cittadini di seconda categoria, nel momento in cui da ogni parte si denunciano i gravi ripercussioni che l'esodo dalle campagne ha nello sviluppo del paese.

Venendo a parlare dei sinistri punti della mozione, il compagno Colombo ha sottolineato come non sia stato mantenuto l'impegno preso tante volte.

**Il bilancio dei LL.PP.**

**Con gli stanziamenti attuali occorrono 30 anni per la sistemazione del territorio**

Alla Commissione Lavori Pubblici della Camera il compagno Poerio ha svolto un ampio intervento documentando l'incerta governativa per la sistemazione idrogeologica del suolo. La battaglia comunista condotta per venti anni in difesa della priorità di questo problema dimostra oggi tutta la sua validità. Poerio ha sostenuto l'impossibilità ormai di approvare il bilancio dei Lavori Pubblici preparato prima dell'alluvione, senza modifiche.

Questa impostazione ha trovato riscontro nella perplessità espressa anche da Calvetti e soprattutto dal relatore di maggioranza, il dc Ripamonti, che ha sottolineato criticamente come al ritmo attuale degli stanziamenti occorrebbero trent'anni per la sistemazione idrogeologica del territorio. Al discorso di Poerio seguirà la presentazione, già annunciata, di uno specifico ordine del giorno comunista.

**Convegno INAPLI sull'istruzione professionale**

L'Istituto nazionale addestramento lavoratori dell'industria (INAPLI) e il Centro studi in vestimenti sociali hanno indetto per domani e sabato un convegno sull'istruzione professionale in relazione al piano quinquennale di sviluppo.

## Mancini e Togni si scambiano pesanti accuse alla Camera

Il ministro al notabile dc: « Sei l'uomo della Cidonio! » (la nota impresa degli appalti di Fiumicino) - E Togni ribatte: « Sei l'uomo della Edison! » - Anche il dc Arnaud chiede la revisione del Piano Pieraccini che Foa definisce strumento di conservazione

Anche se questa discussione alla Camera sul piano Pieraccini, appare ormai astratta e remota — come ha detto ieri il compagno Foa, ieri, in un ampio e lucido discorso. « Non si rimproverano errori e incertezze di questo piano, ma si respinge la scelta di fondo: quella di non operare nel momento dell'accumulazione del capitale, quindi della scelta degli interventi, infine della composizione del consumo.

Foa ha ricostruito la storia della «illusione» anche generosa, attraverso cui è passata la programmazione italiana. Nel primo tempo del centro sinistra, l'obiettivo era di intervenire nel cuore stesso del sistema capitalistico, nel processo cioè di formazione del capitale. L'illusione cadde su questa fase della congiuntura avversa quando, invece di sfruttare il momento per interventi efficaci e capaci di modificare la struttura e la direzione dello sviluppo, si accantonò la programmazione per « non disturbare » la fase di crisi e di ristagno che il capitale privato stava attraversando.

La seconda illusione fu quella di riuscire a intervenire in fase di congiuntura decrescente, per « razionalizzare » la ripresa economica. Strumento essenziale di questo intervento correttivo doveva essere l'industria di Stato, ma anche qui venne il colpo: lo allineamento, l'apertura subordinazione del capitale pubblico alle scelte del capitale privato. Si arriva così alla fase ultima, quella attuale, quando anche l'illusione di poter almeno razionalizzare la spesa pubblica, cade, travolta dalla esplosione violenta di tutte le contraddizioni accumulate in anni di errata politica economica.

Foa ha polemizzato a questo punto, con la posizione sostenuta da Giolitti: non si può ipotizzare ora una « fuga in avanti », ma un intervento incisivo riforme di struttura; il terzo governo Moezzi, in realtà, la fine anche delle speranze riformiste, è in un edificio attingo, lo conferma il rapporto che si è voluto istituire fra programmazione e congiuntura; il Piano, in questo momento, è un documento di « economia mista » diventa puro ausiliario dello sviluppo spontaneo del mercato. In tal senso, il piano Pieraccini corrisponde perfettamente al ruolo che alla programmazione assegnano anche gli organi comunitari europei.

## A Reggio Emilia la sinistra socialista si organizza in movimento autonomo

REGGIO EMILIA, 16. I socialisti di sinistra reggiani che non hanno aderito al partito unitario PSDI-PSI si costituiscono in movimento autonomo. Lo hanno deciso l'altra sera nel corso di una riunione, alla quale sono intervenuti numerosi ex-dirigenti del PSI di tutta la provincia. Nell'assemblea è stato costituito un « Comitato provinciale della sinistra socialista autonoma », del quale fanno parte: il dott. Franco Ferrari, presidente dell'amministrazione provinciale; il rag. Lanfranco Pasquali, vice sindaco di Reggio Emilia; Aride Bartoli, segretario della Camera federale del lavoro; Enrico Barozzi; Francesco Bertani; Giuseppe Bimbi; Valeriano Bonacini; Evaristo Bonetti; Romano Galluzzi; Paolo Carta; Oliviero Casali; Emilio Cerrri; Leo Fantini; Gianni Farri; dott. Luigi Fochi; dott. Paolo Gabbi; Alberto Gherpellini; Quirido Giacconi; Carlo Grasselli;

Giuliano Maccione; Valdo Manfredi; Gianni Mantovani; Ernes Ognibene; Raffaele Pedersini; Silvio Prampolini; Serafino Prati; Olimpio Rasori; Lino Riccio e Vittorio Scovari. Sono stati nominati una segreteria e un comitato esecutivo. La segreteria è composta da Franco Ferrari, Ernes Ognibene e Lanfranco Pasquali, mentre del comitato esecutivo, oltre ai tre citati, faranno parte Aride Bartoli, Francesco Bertani, Paolo Carta, Oliviero Casali, Leo Fantini, Gianni Farri, Silvio Prampolini e Serafino Prati. Nel corso della riunione — riferisce un comunicato inviato alla stampa — è stato approvato all'unanimità un documento, in cui si preannuncia, tra l'altro, la convocazione per il 4 dicembre prossimo di un convegno provinciale costitutivo del movimento autonomo. In tale convegno verranno elaborate ed approvate le linee di lotta politica e di azione organizzativa e saranno eletti gli organi dirigenti.

## Indegno gesto dei terroristi in Alto Adige

# Attentato alla dinamite: 23 anni ma nessuna vittima

I colloqui italo-egiziani

## Riad da Saragat Moro e Fanfani

Il ministro degli esteri della RAU espone i risultati del « vertice » di Nuova Delhi per il Vietnam

Il ministro degli esteri egiziano, Mahmud Riad, attualmente in visita ufficiale in Italia, è stato ricevuto ieri dal presidente Saragat e dall'onorevole Moro e ha avuto colloqui politici con l'on. Fanfani alla Farnesina.

Secondo informazioni fornite negli ambienti del ministero degli esteri italiani, i colloqui tra Fanfani e Riad hanno visto innanzi tutto un comune impegno delle due parti in vista della cooperazione dei paesi mediterranei, e, in particolare, tra l'Italia e la RAU. Vi è stata quindi una discussione sui principali problemi internazionali.

Novella, Storti e Viganesi a Moro

## Telegramma unitario al governo sulla sottoscrizione

Si sono svolti martedì e ieri gli annunciati incontri fra le segreterie delle tre confederazioni, per proseguire nell'esame dei problemi riguardanti l'autonomia e il ruolo del sindacato nella società. Su tali punti, nel prossimo incontro si tratteranno le conclusioni si intrinsecamente l'esame delle politiche sindacali ed economiche CGIL, CILS e UIL. Sui problemi del finanziamento del sindacato, si è convenuto che la UIL, che aveva sollevato obiezioni su alcune proposte avanzate, formerà suggerimenti che consentano alle tre confederazioni di avanzare agli imprenditori e al governo richieste concordate. La prossima riunione è stata fissata per il 1. e 2 dicembre.

BOLZANO, 16. In Alto Adige i terroristi hanno compiuto questa mattina un nuovo attentato facendo esplodere cinque chili di dinamite in un edificio attiguo alla stazione ferroviaria di Campo Trens, nel comune di Vipiteno.

Non si lamentano vittime ma i danni sono ingenti. Fino a pochi giorni fa nell'edificio, che appartiene alle F.S., dormivano gli operai addetti alla costruzione di un tratto di autostrada; essi si trovano attualmente in un cantiere della Valsugana.

L'esplosione è avvenuta alle 6.20. L'edificio a due piani è stato devastato: andati in pezzi tutti gli infissi e l'interno delle scale. Gli artigieri, giunti sul posto poco dopo, hanno esitato a lungo prima di avvertire i vigili della palazzina pericolante. Dopo aver constatato che si poteva correre il rischio di un'artificeria dei carabinieri è entrato nell'edificio e ha proceduto ai rilevamenti consueti: risulterebbe che i terroristi hanno usato cinque chili di dinamite o donarite.

Le ricerche intraprese pochi minuti dopo l'attentato non hanno dato risultati. La zona è stata staccata ed inoltre è stata aumentata la vigilanza alla frontiera con l'Austria ma dei terroristi non si è scoperta neanche l'ombra. I carabinieri non escludono che gli attentatori neozastoi non fossero informati del fatto che gli operai erano stati trasferiti e che perciò tentassero di compiere una strage.

A Vienna intanto il terrorista altoatesino Robert Burger, in una intervista al settimanale Wochenpresse, ha dichiarato di aver deciso di rinunciare a qualsiasi « attività illegale » e di voler fondare un nuovo partito cattolico, il partito nazional democratico (NDP). Ha aggiunto che tale partito sarà costituito a marzo. « Per quel l'epoca — ha detto — il mio processo per l'accusa di violazione della legge sul possesso di esplosivi sarà terminato ed io avrò una fedina pulita come qualsiasi altro cittadino austriaco ». Burger, insomma, è convinto che sarà assolto.

Il terrorista fu processato a Graz nell'ottobre 1965. Il processo però dovrà essere celebrato di nuovo perché il giudice ha annullato 12 delle 27 assoluzioni decise dalla giustizia, tra le 12 c'è anche quella di Burger. Questi nell'intervista ha dichiarato di essere stato espulso dal « partito della libertà » di cui faceva parte; il programma del costituente NDP « attirerà quei nazionalisti che in nessun caso sarebbero disposti a entrare in una coalizione con i socialisti ».

**Lutto**

Dopo lunga infermità è deceduta Pinuccia Sommarivelli, incornata. Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Liliana e il genero Filippo Grasselli.

# PUNTO PER PUNTO IL CONTRATTO INTERSIND

Numerose le innovazioni al rapporto di lavoro

Una eco favorevole ha suscitato la conclusione della lotta dei 150 mila metallurgici dell'IRI, che hanno conquistato — a un anno dall'inizio della vertenza — un positivo contratto valido per tre anni. Ne diamo in sintesi gli aspetti innovativi.

## DIRITTI DI CONTRATTAZIONE

- Sono istituiti nelle aziende Comitati tecnici paritetici che esamineranno le vertenze individuali e plurime in materia di qualifiche e cottimi.
- E' riconosciuto al sindacato il diritto di contrattare anche i sistemi di cottimo in atto, in presenza di modifiche parziali.
- I premi di produzione saranno contrattati liberamente.
- Le Commissioni interne effettueranno un esame preventivo dei programmi di attuazione dei riposi di conguaglio derivanti dalle riduzioni dell'orario di lavoro.
- Tre rappresentanti sindacali saranno insediati nei Comitati antinfortunistici aziendali.
- Sono istituiti Comitati di settore per i lavoratori disagiati.
- Sarà compiuta una consultazione con i sindacati in caso di trasformazioni tecnologiche che possono determinare ripercussioni sui livelli d'occupazione.

Le quote sindacali saranno trattenute dalle aziende tramite referendum.

Sarà distribuito a tutti i lavoratori, a cura delle aziende, il testo del nuovo contratto; l'imporlo derivante dalla vendita dell'opuscolo sarà riscosso dai sindacati.

Le Commissioni tecniche paritetiche possono disporre di una sede dentro l'azienda; i sindacati, di una sede vicina.

Saranno concessi permessi non retribuiti ai lavoratori che parteciperanno a corsi di formazione sindacale.

L'aspettativa per cariche sindacali è estesa a 18 mesi.

Calano periodicamente in prescrizione le sanzioni disciplinari.

## DIRITTI SINDACALI

- Sono concessi permessi retribuiti ai lavoratori che partecipano alle trattative.
- La stampa sindacale sarà affissa negli albi aziendali senza censura da parte del padrone.

## PARITA' OPERAI-IMPIEGATI

L'indennità di anzianità è stata portata a 100 ore l'anno per le anzianità fino a 10 anni, e a 150 ore per quelle oltre i 10.

I due scatti di anzianità dell'1,50% sono rivalutati al 2%.

## ORARIO DI LAVORO

Viene ridotto in tutti i settori di un'ora a parità di salario: mezz'ora dal 1 novembre '67 e mezz'ora dal 1 novembre '68.

## MIGLIORAMENTI SALARIALI

- Aumento dei minimi tabellari del 5%.
- Aumento parametrico medio garantito del 2,14% con istituzione di una categoria superiore a quella dell'operaio specializzato e a quella dell'impiegato di 1. categoria.

## Manovra speculativa in atto

# Scarseggia l'olio Prezzi sempre alti

Voci di una « graduale » riduzione ma il prodotto dovrebbe già costare 200 lire in meno al chilo — Gli olivicoltori invitati dal ministero a « non svendere le olive »

Dalla nostra redazione

MILANO, 16. In molti negozi di Milano e dei centri della provincia comincia a scarseggiare l'olio. Alcuni negozi ne sono addirittura privi. I rifornimenti dei grossisti ai dettaglianti sono stati bloccati. La tanto reclamizzata riduzione dell'olio si sta risolvendo, almeno in parte, in una manovra speculativa.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

## Delegazione del PCI a Mosca per i problemi della pianificazione

Ieri mattina, dall'aeroporto di Fiumicino, è partita per Mosca una delegazione del PCI che avrà una serie di incontri e discussioni sui problemi dello sviluppo economico della riforma del sistema di pianificazione in Unione Sovietica.

La delegazione è diretta dal compagno Giorgio Napolitano, membro della Direzione del PCI, ed è composta dai compagni: Bertoli, Cervetti, Leonardi, Mulas, Poli, Adriano Guerra.

Prima della partenza il compagno Napolitano ha dichiarato: « I dibattiti e gli esperimenti che negli ultimi anni si sono sviluppati in Unione Sovietica hanno già suscitato vivo interesse in Italia. In questo momento nel nostro paese si sta discutendo sull'avvio di una politica di programmazione economica; ma i nostri esperimenti di politica economica sono evidenti, e i disastri di recente abbattuti sull'Italia non possono che renderci ancora più manifesti ed urgenti. L'esperienza della pianificazione in Unione Sovietica, in un paese cioè in cui si sono svenate le barriere della proprietà privata dei grandi mezzi di produzione e in cui oggi si lavora a un ulteriore elevamento del livello della direzione pianificata dell'economia, costituisce un punto di riferimento imprescindibile per ogni dibattito e ricerca sulle vie del rinnovamento economico e sociale anche in paesi che come il nostro presentano condizioni così diverse ed esigono soluzioni originali ».

## Riforma del codice penale: i diritti della difesa

La commissione Giustizia della Camera ha approvato ieri il principio, cui il governo dovrà attendersi nella riforma del Codice di procedura penale, secondo il quale i difensori degli imputati, la parte civile ed il P.M. hanno facoltà di intervenire nelle perquisizioni, nelle perquisizioni domiciliari, nelle ricognizioni, negli atti istruttori e di assistere — questa l'innovazione — all'interrogatorio degli imputati. Tale decisione appare però fortemente limitata se non si consente ai difensori di assistere anche alle altre fasi istruttorie, cioè all'interrogatorio dei testimoni.

## Saragat riceve il padre di Paolo Rossi

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale Enzo Rossi, padre dello studente Paolo Rossi assassinato all'Università di Roma dalla teppa fascista.

**Ino Iselli**

## Aumento dei salari

Il ministro degli esteri egiziano, Mahmud Riad, attualmente in visita ufficiale in Italia, è stato ricevuto ieri dal presidente Saragat e dall'onorevole Moro e ha avuto colloqui politici con l'on. Fanfani alla Farnesina.

## Sciopero di 30 mila braccianti nel Salento

Oltre trentamila braccianti, raccoglitori di olive, del Salento hanno ieri interrotto le lavorazioni di stabilizzazione del tipo di quella che proprio il governo liberalista sta imponendo in Inghilterra a danno del salino e a vantaggio del grano duro. Foa si è riferito ai provvedimenti presi proprio ieri dal governo, di cui il ministro Pieraccini corrisponde perfettamente al ruolo che alla programmazione assegnano anche gli organi comunitari europei.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.

Il prezzo avrebbe dovuto essere ridotto dal 10 novembre. Giocando sul rialzo del prezzo, il prezzo è invece aumentato.